



Giro d'Italia Alpe Segletta



Correva l'anno 1992, quando il 75° Giro d'Italia, che annoverava campioni come Indurain, Chioccioli, Chiappucci, Fignon, portò alla ribalta una delle salite sino ad allora sconosciute ai più: l'**Alpe Segletta**, una scalata di 8 km e 500 metri con una pendenza media del 9%.

Per la cronaca, in quella giornata di venerdì 12 giugno, due ali di folla applaudirono El Diablo (al secolo Claudio Chiappucci), primo allo scollinamento presso il bivio fra Piancavallo e Manegra. Al traguardo di Verbania arrivarono in quattro, Indurain, Chiappucci, Lelli e Chioccioli, con la vittoria in volata andata a quest'ultimo e il grande navarro in maglia rosa sino al termine della corsa.

Tornando ai giorni nostri, di questi grandi campioni è rimasto il ricordo, mentre l'Alpe Segletta è sempre lì ad attirare i tanti appassionati scalatori sulle due ruote.

Il nostro percorso vede come punto di partenza e di arrivo una novità più recente: il parcheggio del **teatro il Maggiore**, inaugurato, guarda caso, il 12 giugno del 2016 su un'idea dell'architetto madrileno Salvador Pérez Arroyo.

Costeggiando il Torrente San Bernardino lungo la sua riva destra, si giunge prima a Renco e poi alla rotonda di Trobaso, da cui si prosegue dritti verso Cambiasca in leggera salita.

Da Cambiasca, dove s'incontra l'altro Torrente di Intra il San Giovanni, si prende a destra per la Valle Intrasca.

Il primo tratto sino a **Ramello** è praticamente in piano; giunti in prossimità del piccolo centro abitato s'inizia a salire. Ma è solo un piccolo antipasto; infatti, si ha ancora modo di prendere fiato, prima di affrontare la vera salita.

Giunti prima al **ponte Nivia**, al bivio Intragna-Aurano, dove si prende a destra, quindi ai **ponti della Giavina e Laura**, ci si rende subito conto che la musica cambia con un susseguirsi di tornanti, stretti e ciechi, e una pendenza media che si porta stabilmente sulle due cifre.

Si arriva così ad **Aurano** con un po' di fatica, ma tutto sommato entro livelli più che accettabili.

Il tempo di rabboccare la borraccia alla fontana che c'è al centro del paese e si prosegue verso uno dei tratti più impegnativi dell'intera salita, quello che dalla fine dell'abitato di Aurano porta all'Alpe Segletta (**Via Giulio Pastore**), con un paio di punti (a ridosso del cartello stradale con il nome del paese e prima dell'uscita del bosco in **località Gabbiana**) in cui si registra il 18% di pendenza massima.

Il passaggio dall'Alpe Segletta (conosciuto anche per la **ZIPLINE Lago Maggiore**) è tutto sommato agevole, con una pendenza media intorno al 9%. Il gps torna a riportare le due cifre per il tratto successivo sino al bivio per Piancavallo-Manegra, con il primo tratto caratterizzato da una serie di tornanti fra un bosco di betulle (pianta pioniera là dove un tempo c'era il pascolo) sino ai piedi del **Monte Croce d'Oro**. Qui si riesce a riprendere fiato, ristorarsi e godere un po' del bel panorama circostante, prima di affrontare l'ultima asperità, a mezza costa, con vista lago, Montorfano e catena alpina sulla destra, in cui si pedala sempre fra il 10-12% di pendenza.

La fatica termina al **bivio fra Via Giulio Pastore** e la **SP 56 Premeno-Colle**: a sinistra si prosegue per **Piancavallo** e il suo rinomato **centro Auxologico**, a destra, dove ci porta il nostro percorso, verso **Manegra**.

Prima di scendere lungo l'ampia strada che porta a fondo valle, vale la pena di godersi il bel panorama sul Lago Maggiore nei pressi del vicino parcheggio o dal promontorio alla sua destra. La discesa su Manegra è veloce e agevolata da una carreggiata molto ampia. In ogni caso è meglio tenere la velocità sempre sotto controllo per evitare ogni possibile rischio.

Giunti alla fine della bella discesa e superato il piccolo centro abitato, si ritorna a salire verso **Pian del Sole**; è l'ultima salita di giornata, poco più di 2,5 km, con punte massime del 9%.

Una volta scollinato presso la "soleggiata" frazione di Premeno è tutta discesa sino a Verbania, passando per **Premeno, Pian Nava, Bée, Vignone, Arizzano, Zoverallo**. Arrivati a **Intra** si passa sul Torrente San Giovanni e alla rotonda si proseguire dritti per **Via XXIV Maggio** verso il Torrente San Bernardino. Alla rotonda si svolta a sx per **Via Brigata Martiri Valgrande** e al **ponte di Sant'Anna** si passa sull'altra sponda. Alla rotonda dopo il ponte si prosegue a sinistra su **Via Olanda** e, dal sottopasso stradale, si arriva al piazzale del Maggiore.

ASPETTI TECNICI

Una delle salite più ambite dagli scalatori, per le sue asperità, ma anche per il suggestivo ambiente in cui si pedala.

L'elemento predominante è l'acqua: dal Lago Maggiore si sale lungo i due torrenti che nel corso dei secoli hanno dato vita a Intra, chiamata così proprio perché sorta alla foce dei due corsi d'acqua che provengono dalle due splendide vallate che fanno parte del Parco Nazionale della Val Grande.

Come rapporto si consiglia un 50/28.

PUNTI CRITICI

1. Tornanti stretti e ciechi dal Ponte Laura ad Aurano.
2. Due tratti, con le asperità maggiori, fra Aurano e l'Alpe Segletta.

DATI TECNICI

Area geografica di appartenenza:	Verbano / Valle Intrasca / Alto Verbano
Luogo di partenza e arrivo:	Teatro Il Maggiore a Intra
Numero tappe:	1
Lunghezza:	42,9 km
Dislivello	1029 m
Ascesa totale:	1196 m indicativa
Discesa totale:	1195 m indicativa
Difficoltà:	MEDIA
Durata media:	4 ore 30 minuti
Quota minima:	195 m.s.l.m.
Massima quota raggiunta:	1224 m.s.l.m.
Grado di ciclabilità:	totale
Periodo consigliato:	aprile-ottobre
Presenza di segnaletica dedicata:	no
Target di pubblico:	cicloamatore / cicloescursionista

PUNTI DI PANORAMICI

Bivio Piancavallo-Manegra, Monte Croce d'Oro.

PUNTI DI RISTORO

Cambiasca, Aurano, Alpe Segletta, Piancavallo, Premeno.

PUNTI DI INFORMAZIONE

VERBANIA INTRA – Piazza Ranzoni 40 – 28921 Verbania Intra (VB), Tel. +39 0323 503249/+39 0323 556669, turismo@comune.verbania.it

VERBANIA PALLANZA – Viale delle Magnolie 1 – 28922 Verbania Pallanza (VB), Tel. +39 0323 557676, proloco@comune.verbania.it

BIKE SERVICE

Cicli Prezan di Precuzzi Carlo, **Vendita-Officina-Noleggjo**, Viale Vittorio Veneto, 9 – 28822 CANNOBIO (VB), Tel. +39 0323 71230, prezancicli@gmail.com, www.cicliprezan.it/

Ciclomania Barale, **Vendita-Officina-Noleggjo**, Corso Benedetto Cairoli, 63 – 28921 VERBANIA (VB), Tel. +39 0323519516, Info@ciclomania.com, www.ciclomania.com/home.html

Ver-Bike, **Vendita-Officina**, Corso Europa, 64/F – 28922 VERBANIA PALLANZA (VB), Tel. +39 0323 501475, info@verbike.it, www.verbike.it

Autocaravan Vagamondo, **Noleggjo**, Corso Europa, 64 – 28922 VERBANIA PALLANZA (VB), Tel. +39 0323 504419, info@vagamondo.com, <https://www.vagamondo.com/>

Ciprian Enrico, **Vendita-Officina**, Via Giuseppe Castelli, 7 – 28922 VERBANIA PALLANZA (VB), Tel. +39 0323 502401, cicli@ciprian.it, www.ciprian.it/newsite/homepage1.php

Ebike Lago Maggiore (Dentro Space), **Noleggjo**, Via 42 Martiri, 165 (area produttiva Stazione FS) – 28924 VERBANIA FONDOTOCE (VB), Tel. +39 351 9115572 / +39 339 6741662, info@ebikelagomaggiore.com, www.ebikelagomaggiore.it/

COLONNINE DI RICARICA

Corso Mameli, Imbarcadero vecchio – 28921 VERBANIA INTRA (VB)

Località Alpe Segletta - 28812 AURANO (VB)

Ristorante La Genzianella, Corso Italia, 2 – 28818 PREMENO (VB)

LUOGHI D'INTERESSE

Lungo il percorso

Torrenti San Giovanni e San Bernardino, varianti verso vari paesini della valle Intrasca (Caprezzo, Intragna, Scareno), Zip Line Lago Maggiore (da Pian d'Ala alla "Batua" dell'Alpe Segletta)

Nei dintorni

VERBANIA

Museo del Paesaggio, Casa della Resistenza - Itinerari partigiani, Museo della Religiosità Popolare, Casa dell'Acqua, Teatro Il Maggiore, Riserva Naturale del Lago Maggiore.

CAMBIASCA

Roggia e centrale Cobianchi alimentata dalle acque del torrente San Giovanni, Oratorio di Monscenù, Chiesa di San Rocco.

AURANO

Oratorio della Madonna del Rosario, Parrocchiale di San Matteo, Lago Maggiore Zipline, Linea Cadorna del Verbano, Rifugio del Pian Vadà.

PREMENO

Oratorio di San Salvatore sec. XVI, Villa Bernocchi, Monumento passaggio G. Garibaldi.

BÉE

Castagno plurisecolare in Piazza Barozzi e colossale sequoia all'interno di Villa Wuhrer a Bée, Dipinto della Divina Pastora sec. XVIII, Chiesa Natività di Maria sec. XVI, Cappella del Sciuvlino in località Roncaccio sec. XIV – XV.

VIGNONE

Complesso monumentale di San Martino sec. XVI, Ca' dei Muli, paese di Filippo Ganna.

ARIZZANO

Chiesa Parrocchiale di San Bernardo sec. XVII, Mosaico monumentale nella piazza dell'ex palazzo comunale.